

“La treccia”: un intreccio d’arte tra pittura, scultura e calligrafia sul Lago Maggiore

Pubblicato: Giovedì 26 Settembre 2024



Dal 26 settembre al 6 ottobre, **Laveno Mombello** accoglierà una mostra collettiva che celebra l’arte come legame profondo tra diverse discipline. L’evento, intitolato “La treccia”, si terrà all’Hotel De Charme, che si affaccia sullo splendido golfo del Lago Maggiore, creando un dialogo tra la bellezza della natura e quella dell’espressione artistica. Tre artiste – **Sarah Dalla Costa, Miriam Pracchi e Carmela Arf** – esporranno le loro opere, unendo pittura, scultura, ceramica e calligrafia estremo-orientale in un percorso che invita il pubblico a riflettere sulla creatività come forza collettiva e personale. (nella foto da sinistra: Sarah Dalla Costa, Carmela Arfé e Miriam Pracchi).

IL SIMBOLO DELLA TRECCIA

Il simbolo della treccia diventa il **filo conduttore dell’intera esposizione**. Un intreccio che rappresenta non solo l’unione delle tre artiste, ma anche la fusione dei loro percorsi creativi e tecniche artistiche diverse. **La treccia è metafora di sinergia**, un elemento che prende forma nel dialogo tra ceramica, segni calligrafici e sculture botaniche.

Miriam Pracchi porta la sua esperienza nell’arte della calligrafia estremo-orientale. «La calligrafia mi ha permesso di liberare il mio segno da decoratrice tutta precisa e mi ha fatto diventare un’artista astratta. La calligrafia orientale mi diverte, mi incuriosisce e mi apre ad altre possibilità» dice l’artista.

Sarah Dalla Costa gioca in casa, essendo nativa di Laveno Mombello. L’artista si distingue per il suo lavoro sulla ceramica, un’arte profondamente radicata nella tradizione del territorio.

Carmela Arfè, nota come “Cami”, porta la sua esperienza nel campo della scenografia e del design della comunicazione, con un focus sulle sculture botaniche.

LA CULTURA E IL TERRITORIO

L'esposizione **La Treccia** si inserisce in un progetto più ampio promosso dall'Hotel De Charme, nato da un'idea del direttore con il supporto della famiglia Pohl, proprietaria della struttura. **L'intento è di portare bellezza e cultura al territorio**, offrendo momenti di riflessione e piacere estetico sia agli ospiti dell'hotel sia agli abitanti della comunità.

La mostra sarà aperta al pubblico con ingresso libero, offrendo **un'ampia disponibilità di orari** per permettere a tutti di vivere questa esperienza artistica in un contesto che invita alla contemplazione e alla scoperta.

LA FESTA DELLA LUNA

Giovedì **26 settembre alle 19 in occasione** dell'inaugurazione **Miriam Pracchi** terrà una performance di Calligrafia estremo-orientale dal titolo “Ammirare la luna”. Il tema di questa performance è tratto dalla seconda ricorrenza più popolare in Cina, “La festa della luna”, appunto, durante la quale si celebra il raccolto, la riunione con la famiglia, si costruiscono lanterne colorate e si contempla la Luna.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it